



Composti chimici: CAFFEINA (3° Parte)

Tratto da "WIKIPEDIA"
Traduzione di: Marco Turazza

STORIA

L'uomo assume caffeina fin dall'età della pietra. I popoli primitivi avevano scoperto che masticando i semi, la corteccia o le foglie di alcune piante si aveva una maggior resistenza alla fatica, una minore sonnolenza ed un miglior umore.

Solamente molto più tardi si scoprì che l'effetto della caffeina poteva essere potenziato lasciando a bagno quelle piante in acqua calda.

Secondo una leggenda popolare cinese, l'Imperatore Shennon (ritenuto aver regnato intorno al 3000 a.C.) scoprì accidentalmente che lasciando cadere alcuni tipi di foglie nell'acqua bollente si creava una bevanda fragrante e ristoratrice: il tè.

La storia del caffè inizia invece intorno al nono secolo d.C. A quel tempo i chicchi di caffè erano disponibili solamente nella loro terra natia, l'Etiopia.

Nel 1587 Malaye Jaziri scrisse un lavoro sulla storia del caffè e sulle sue controversie legali. In questo lavoro veniva citato che gli yemeniti spesso utilizzavano il caffè per stare svegli durante le preghiere. Intorno la fine del 16° secolo, il caffè conobbe un uso generalizzato nel Medio Oriente. In Europa arrivò verso il 17° secolo, dove veniva chiamato "Vino Arabo". Vennero aperte le "Case del caffè", dapprima a Costantinopoli e a Venezia, poi in tutta Europa. Questi locali giocarono un ruolo molto importante nelle relazioni sociali del 17° e 18° secolo.

Le prime prove dell'uso di cacao risalgono al 600 a.C. Furono infatti trovati dei residui in alcuni manufatti dei Maya. Il cioccolato fu introdotto in Europa nel 1700.

Nel 1819 il chimico tedesco Friederich Ferdinand Runge isolò per la prima volta una caffeina relativamente pura. Nel 1927 Oudry isolò la teina (solo più tardi Mulder capì che si trattava della stessa sostanza), e alla fine del 19° secolo Hermann Emil Fischer identificò la struttura della caffeina e riuscì a realizzarne la sintesi chimica. Per questo lavoro (insieme ad altri), Fischer conquistò il premio Nobel nel 1902.

Oggi si calcola che il consumo globale di caffeina si aggiri intorno alle 120.000 tonnellate annue, conquistando il primato di sostanza psicoattiva più popolare.